

LO STAGNO

Matteo, un bambino della tua età, viene tramutato in ranocchio e compie un viaggio fantastico sul dorso di un piccolo orbettino, fin nelle profondità di un ridente stagno di collina.

Matteo era incantato a osservare i movimenti dell'orbettino che ondeggiava sinuosamente nell' acqua. Pareva stesse esibendo uno speciale passo di danza.

Improvvisamente un'intensa luce bianca azzurra trafisse l'argento dell' **acqua** che ora aveva assunto tonalità iridescenti, mentre i raggi del sole che penetravano la superficie, convergevano la loro luce sopra un'enorme **ninfea** bianca, adagiata sopra un fondale dai caldi toni pastello.

Ponticelli ad arco color dell'oro collegavano tra loro grandi petali che fluttando, mostravano enormi saloni lucenti.

Finalmente giunsero al centro del maestoso fiore. Qui Matteo rimase incantato dalla presenza di altissimi steli raccolti nel mezzo del salone che si protendevano verso l'alto e terminavano con boccioli luminosi dai quali zampillavano miriadi di goccioline d'acqua. Le goccioline rimanevano per un attimo sospese a mezz' aria per poi scoppiare in mille iridescenze luminose.

GLI INGREDIENTI DEL TESTO

Gli aggettivi sono frequenti e molto importanti in una descrizione. Il loro uso permette di rendere la descrizione ricca ed efficace.

- Cerca e sottolinea con colori diversi gli aggettivi che si riferiscono all'acqua e quelli che si riferiscono alla ninfea.

L'autrice fa trasparire le sensazioni di Matteo alla vista dello stagno.

- Che cosa prova Matteo?

Noia Gioia Stupore e meraviglia

Questo linguaggio è tipico della descrizione...

oggettiva soggettiva

LO STAGNO

Lo stagno è uno specchio d'acqua dolce di non grande estensione e profondità, il cui fondo è occupato da vegetazione palustre. In generale gli stagni differiscono dai laghi, solamente per profondità e dimensione, dalle paludi e dagli acquitrini perché sono invece più profondi, per cui la vegetazione del fondo rimane per lo più sommersa.

Le sponde sono verdeggianti e soleggiate, spesso vi crescono salici piangenti e altri tipi di alberi che vivono bene vicino all' acqua.

Vicino alla riva crescono canne palustri tra le quali fanno il loro nido una gran varietà di uccelli acquatici, e ne fanno il loro rifugio anfibi e molte specie di altri animali.

Spesso, sulla superficie dell' acqua si possono vedere le ninfee, grandi fiori bianchi e rosa dalle enormi foglie cuoriformi e dalle lunghe radici...

GLI INGREDIENTI DEL TESTO

- Qual è l'argomento della descrizione?

.....

- Quali parti dello stagno vengono descritte? Sottolineale in rosso.
- Segna con una X le frasi che si riferiscono alla descrizione che hai letto.

- L'autore aggiunge opinioni o riflessioni personali.
- La descrizione è ricca di termini specifici del linguaggio geografico.
- L'autore fa trasparire i suoi sentimenti.
- L'autore descrive in modo distaccato.

Questo linguaggio è tipico della descrizione...

- oggettiva soggettiva